

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.23127/23k10/S.G.
URGENTISSIMO

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 5 maggio 2023

Al Ministro della Giustizia
On.le Carlo NORDIO
Via Arenula n.70 - 00186 R O M A

Al Sottosegretario di Stato alla
Giustizia
On.le Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE
Via Arenula 70 - 00186 R O M A

Al Capo del DAP
Pres. Giovanni RUSSO
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

e, p.c.

Al Vice Capo del Dap
dott.ssa Lina DI DOMENICO
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Direttore Generale del Personale
dott. Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni
Sindacali dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

Oggetto: Valutazione dei dirigenti di Polizia penitenziaria appartenenti alla Carriera dei Funzionari del Corpo - art 16, D Lgs 21 maggio 2000 n.146 anno 2001 - Irregolarità e disparità di trattamento.-

Pervengono a questa Organizzazione Sindacale notevoli doglianze sugli esiti della valutazione in oggetto afferente l'anno 2021 e relativa agli attuali ruoli apicali della Polizia penitenziaria che necessitano di essere partecipati con urgenza alle Autorità in indirizzo, per quanto qui di seguito indicato.

Con circolare gdap 046109 del 23 dicembre 2021 la Direzione Generale del Personale del Dap attuava, seppur tardivamente, il nuovo sistema di valutazione dei dirigenti del Corpo di Polizia penitenziaria con riferimento all'attività svolta nell'anno 2021, in esecuzione della modifica introdotta dal D Lgs 172/2019.

L'oggetto della valutazione è da individuarsi mediante l'art.16 del D.lgs 21 maggio 2000, n.146 nei seguenti termini:

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



“...L’ attività dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria è esaminata annualmente tenendo conto dell’ efficacia delle prestazioni professionali offerte nel periodo considerata in ragione dei compiti inerenti gli incarichi ricoperti e alla dignità della loro posizione nel Corpo...” ;

tuttavia, le risultanze valutative partecipate da più parti e qui contestate, si connotano di contenuti completamente diversi, a tratti incomprensibili.

L’adozione del nuovo strumento valutativo, anziché costituire valido contributo finalizzato a migliorare le professionalità e le prestazioni richieste, indirizzando, semmai, concretamente i dirigenti coinvolti verso i “*desiderata*” istituzionali richiesti, si è risolto, invece, *sic et simpliciter*, in una sterile riduzione delle precedenti valutazioni.

In poche parole, i dirigenti del Corpo che da anni hanno svolto lo stesso incarico, per lo stesso arco temporale di riferimento, dapprima considerati meritevoli delle massime attribuzioni valutative, improvvisamente e con un corredo motivazionale scarso e generico – a tratti vuoto e contraddittorio – si sono visti ridurre drasticamente la valutazione per il 2021 senza che, nel mentre, alcun ulteriore elemento si sia aggiunto: nemmeno la definizione di obiettivi da raggiungere come cristallizzato nell’art.16 cit.

Orbene, si converrà, con serenità, che svolgere lo stesso incarico degli anni precedenti, allo stesso modo e senza che alcuna ulteriore diversa indicazione di realizzazione sia intervenuta o formulata nel mentre ovvero senza che nemmeno note di demerito o sanzioni si siano registrate, comporta la legittima aspettativa dei dirigenti del Corpo di essere valutati, anche per il 2021, in maniera omologa come per gli anni precedenti .

Di contro, ritrovarsi invece oggetto di diversa valutazione corposamente in peius, senza alcun supporto motivazionale specifico o coerente, appare alquanto illogico e surreale.

Sul punto, poi, è il caso di menzionare l’eclatante situazione della regione Campania ove, per il 2021, il Dirigente generale, redigente le osservazioni (ex art.16 D.lgs cit.) in termini, nella maggioranza dei casi, di consistenti valutazione in peius, non era in servizio in quel Prap, essendosi insediato provvisoriamente solo a marzo 2022 e poi definitivamente a luglio 2022 ponendo con ciò forti dubbi di legittimità nella formulazione di tali giudizi tenuto conto che per l’anno 2021 e fino a marzo 2022 vi era un altro Dirigente Generale quale Provveditore Regionale reggente per quella regione.

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Di fatto, malgrado tale evidente dato oggettivo, che forse avrebbe dovuto indurre una maggiore cautela nella formulazione di valutazioni in peius, per le quali non vi era affatto conoscenza professionale nel periodo di riferimento, in tale regione, si sono realizzati in più corposi abbassamenti di giudizio sorretti da motivazioni scarse e a nostro avviso contraddittorie, atteso che, ad esempio il massimo della valutazione è stato attribuito anche a comandi di reparto di primo livello rispetto a quelli di livello superiore, in concreto, penalizzando le realtà più complesse rispetto a quelle meno impegnative.

Una generalizzata assenza di motivazioni quella verificatasi, poi registrata anche dalla stessa DGP del Dap che, non a caso, nella redazione della nuova circolare - gdap 0025607 del 20.01.2023 - per le valutazioni dell'anno 2022, avverte l'obbligo istituzionale di rimarcare - laddove l'art.3 della legge 241/90 non abbia avuto, per il 2021, contenuti abbastanza cristallini - che le osservazioni del Dirigente Generale devono indicare: le specifiche motivazioni e l'iter logico che hanno determinato la proposta di punteggio; in particolare - viene ribadito - le specifiche motivazioni che per ogni singola sottosezione, hanno eventualmente indotto ad attribuire un coefficiente ridotto.

Peraltro, tali specificazioni o richiami, risultano oramai tardivi visti gli innumerevoli e consistenti "danni" professionali realizzati per il 2021.

Ed ancora, le motivazioni lette a sostegno delle corpose riduzioni delle valutazioni qui in disamina (alcune abbassate da 120 - a 99 !!) - recano a tratti affermazioni troppo generiche quali il *non aver mai espresso candidature per incarichi di comando*, seppure interPELLI di tal genere non siano stati banditi dalla stessa Amministrazione e sicuramente, l'assunzione di un incarico da parte del dirigente non costituisce una sua libera potestà o candidatura; oppure *l'esser interessato ad attività puramente burocratiche* (funzionario istruttore etc.) come se gli ordini impartiti, in tal senso, dalla stessa Amministrazione potessero essere disattesi dal dirigente incaricato; ed ancora, perché *i comportamenti organizzativi non sempre sono stati adeguati* senza esser affatto contestualizzati in un tempo o in una modalità, per dirla con semplicità: in un fare... Per poi leggere nello stesso giudizio che il medesimo dirigente "inadeguato" viene valutato poi per *aver messo in campo un impegno ulteriore rispetto a quello ordinario...*

Ad avviso di questa O.S. non debbono né possono essere queste le risposte motivazionali e di valorizzazione del Corpo di Polizia penitenziaria che ci si attendeva e sicuramente, tali immotivate "mortificazioni professionali", non costituiscono affatto leve adatte ad

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



incoraggiare una classe dirigente oramai lasciata in una condizione poco dignitosa.

Infatti, occorre ancora sottolineare che tale attività valutativa in peius è stata compiuta nell'assenza di definizione degli stessi incarichi da valutare laddove si consideri che in ben 23 anni dal D.Lgs 146/2000, le funzioni di Comandante del Reparto, per gli appartenenti al ruolo dei commissari a sviluppo dirigenziale, sono indecorosamente esercitate ancora con l'unico riferimento contenuto all'art.31 del Regolamento di Servizio del 1999, afferente il solo ruolo degli ispettori ex art.23 co.2 del D.lgs 443/1992.

Addirittura e per meglio comprendersi, non sono state MAI definite normativamente, le funzioni di Vice Comandante o di Direttore di Sezione o di Vice consigliere etc..

Ebbene, è allora lecito domandarsi come sia possibile valutare un dirigente di Polizia penitenziaria e, per giunta, diminuire sensibilmente tale stima, tenuta per anni in eccellenza, senza che si sappia per entrambi le parti: in un caso cosa si debba fare e nell'altro cosa si debba valutare ...

Su tali basi, quantomeno incerte, sarebbe stato opportuno preservare la linea tenuta finora, mantenendo lo stesso livello di valutazione, almeno fintanto che non si fosse riusciti ad adeguare, in tempi brevi, la definizione normativa dei contenuti degli incarichi da assegnare rispetto al nuovo impianto valutativo, magari con la prevista attribuzione anche degli obiettivi da raggiungere nell'anno di riferimento.

Di contro, con l'illogico accadimento valutativo perpetrato, il risultato conseguito è stato l'ingiusto avvilito del ruolo dirigenziale del Corpo di Polizia penitenziaria.

Per tali ragioni, si ritiene necessario un doveroso e urgentissimo intervento a correzione, per quanto di rispettiva competenza, dell'On.le Guardasigilli, del Sottosegretario delegato e del Capo dell'Amministrazione, anche e se del caso previo un opportuno e necessariamente sollecito confronto con le OO.SS. rappresentative dell'Area Negoziale d'interesse, al fine di concordare una linea di intervento in rimedio.

Tanto anche in ragione del fatto che è attualmente in atto anche la valutazione per l'anno 2022 per la quale appare più che probabile prevedere il ripetersi di quanto già accaduto per il 2021.

Infine, appare il caso di tracciare una prima linea di risoluzione afferente la necessaria identificazione dell'organo deputato ad accogliere gli innumerevoli ricorsi che, si ritiene a breve, saranno proposti avverso la valutazione in contestazione - e per i quali questa O.S. ha già dato

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



mandato esplorativo ai propri collaboratori legali, per quanti volessero avvalersene.

Sul punto, infatti, risulterebbe di ardua individuazione l'organo competente e le modalità attraverso cui possa essere proposto l'eventuale ricorso, avverso la valutazione in disamina, stante la contemporanea vigenza di norme/disposizioni tra loro non sempre concordi quali:

- 1) l' art.14 co. 4 quinquies del D.lgs 146/2000 che prevede la ricorribilità all'apposita commissione;**
- 2) l'art.5 del D.M. 15 gennaio 2021 che prevede la ricorribilità al TAR e al PDR;**
- 3) la circolare gdap 046109 del 23 dicembre 2021 che contempla, parimenti, la ricorribilità al TAR e al PDR;**
- 4) la circolare gdap 0025607 del 20 gennaio 2023 che prevede la proposizione di ricorso ex art.14 co 4 quinquies del D.Lgs 146/2000 (commissione) e il ricorso al TAR e al PDR.**

In tal senso, anche al fine di evitare un eccessivo dispendio economico di chi è stato già penalizzato, sarebbe auspicabile che venisse chiarita la possibilità di ricorrere all'apposita Commissione ex art.14 cit almeno per la valutazione dell'anno 2021, al fine di rivedere e dunque modificare in melius, anche alla luce di quanto qui segnalato, molte dubbie valutazioni, nell' ottica di una distensione generale e di un significativo segnale di apertura e riconoscimento a quanti continuano a lavorare con professionalità in condizioni, si è già detto, di notevole disagio.

Si resta, quindi, in attesa di cortese e necessariamente sollecito riscontro in merito ai richiesti chiarimenti ed alla necessaria assunzione degli indispensabili correttivi, anche al fine di dirimere annose controversie, disagi e conseguenti disfunzioni in un ambito già denso di gravi problematiche.

Distinti Saluti.-

Leo BENEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com